



I 75 GIORNI DI INTERVALLO

Dr. Arnold G. Fruchtenbaum



ariel.org

Tradotto dalla D.ssa Martina Pifferi Speciale

Sommario

INTRODUZIONE.....	Error! Bookmark not defined.
I. LA PROVA DELL'ESISTENZA DELL'INTERVALLO.....	3
II. LA RIMOZIONE DELL'ABOMINAZIONE DELLA DESOLAZIONE	4
III. L'ANTICRISTO	4
IV. I FALSI PROFETI.....	5
V. LA QUINTA DIMORA DI SATANA.....	5
A. L'umiliazione di Satana	6
B. Il luogo, lo scopo e la promessa del confinamento di Satana: Apocalisse 20:3.....	6
VI. IL GIUDIZIO DEI GENTILI.....	7
A. Gioele 3:1-3	7
1. Il tempo del giudizio.....	7
2. Il luogo del giudizio	7
3. Le motivazioni del giudizio.....	7
B. Matteo 25:31-46.....	8
1. Il giudice, il giudizio e i giudicati: Matteo 25:31-33.....	8
2. Le pecore filosemitiche : Matteo 25:34-40	8
3. I capri anti-semiti: Matteo 25:41-45.....	9
4. Il fondamento del giudizio: Matteo 25:46.....	9
VII. LA RESURREZIONE DEI SANTI DELL'ANTICO TESTAMENTO.....	10
A. Isaia 26:19	10
B. Daniele 12:2.....	10
VIII. LA RESURREZIONE DEI SANTI DELLA TRIBOLAZIONE	10
IX. LA PRIMA RESURREZIONE	11
A. I partecipanti.....	11
B. La progressione	11

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questo manoscritto può essere riprodotta in qualsiasi forma, a eccezione di brevi citazioni in recensioni o lavori professionali, senza permesso degli editori. Tutte le citazioni della Scrittura, a meno che espressamente specificato, sono tratte dalla Bibbia Nuova Diodati, (revisione 1991/'03, La Buona Novella Inc.) Logos ResearchSystems, Inc., 1994).

NOTE

*Beato chi aspetta
e giunge a
millecentotrentacinque
giorni.
Daniele 12:12*

Il Millennio non inizierà il giorno immediatamente successivo alla fine della Grande Tribolazione perché ci saranno i Settantacinque Giorni d'Intervallo. Durante l'intervallo tra la Grande Tribolazione e l'inizio dell'Era Messianica, accadranno un certo numero di eventi.

I. LA PROVA DELL'ESISTENZA DELL'INTERVALLO

L'esistenza dell'intervallo è dimostrata in Daniele 12:11-12: *“11 Ora, dal tempo in cui sarà abolito il sacrificio continuo e sarà eretta l'abominazione che causa la desolazione, vi saranno milleduecentonovanta giorni. 12 Beato chi aspetta e giunge a millecentotrentacinque giorni.”*

La figura dei 1.260 giorni appare anche in Apocalisse 11:3 e 12:6 (che coincide con i 42 mesi di Apocalisse 13:5, con l'espressione di Daniele 7:25 e Apocalisse 12:14 *un tempo, dei tempi e la metà di un tempo*) equivale a 3 anni e mezzo. Certe volte è usata in riferimento alla prima metà della Tribolazione, dalla firma del patto dei sette anni, la presa di potere del tempio ebraico, a quando l'Anticristo innalzerà l'abominazione della desolazione. Mentre altre volte si riferisce alla seconda metà della Tribolazione, dall'abominazione della desolazione fino alla seconda venuta del Messia, durante il quale l'Anticristo governerà il mondo. La caduta dell'Anticristo con la fine della Tribolazione avverrà 1.260 giorni dopo la metà della Tribolazione.

In questo brano di Daniele sono presentate due figure. La prima è al versetto 11: *milleduecentonovanta giorni*, 1.290, altri trenta giorni durante i quali l'abominazione della desolazione continuerà a rimanere nel Tempio prima di essere rimossa. La seconda figura è al versetto 12: *millecentotrentacinque giorni*, 1.335, quarantacinque giorni oltre i 1.290 e settantacinque giorni oltre i 1.260. Una benedizione speciale è riservata a coloro che arriveranno al 1.335° giorno. La benedizione è che coloro che sopravviveranno fino al settantacinquesimo giorno di intervallo entreranno nel Regno Messianico. Questa sarà veramente una benedizione, come vedremo in questo studio. Molti non riusciranno ad arrivare al 1.335° giorno perché moriranno prima, pur essendo sopravvissuti oltre il 1.260° giorno.

Avverranno un certo numero di eventi durante i settantacinque giorni di intervallo, i quali, essendo impossibile determinarne la sequenza cronologica, saranno studiati a livello tematico.

NOTE

II. LA RIMOZIONE DELL'ABOMINAZIONE DELLA DESOLAZIONE

L'evento che darà inizio alla seconda metà della Grande Tribolazione sarà la presa di potere del Tempio ebraico da parte dell'Anticristo, dal quale si auto proclamerà Iddio Onnipotente. Egli farà in modo quindi, che il falso profeta innalzi la sua immagine nel Tempio, commettendo così l'abominazione della desolazione. Poiché il termine *abominazione* nella Scrittura implica sempre una sorta di idolo, l'abominazione della desolazione rappresenterà proprio l'immagine dell'Anticristo.

L'Anticristo manterrà il controllo del mondo per 1.260 giorni, dopo dei quali sarà ucciso. All'immagine invece, che sarà stata resa vivente (Ap. 13:15), sarà concesso di continuare per altri trenta giorni, come dichiara Daniele 12:11: *Ora, dal tempo in cui sarà abolito il sacrificio continuo e sarà eretta l'abominazione che causa la desolazione, vi saranno milleduecentonovanta giorni.*

La profanazione del Tempio continuerà per trenta giorni oltre la fine della Tribolazione. La Bibbia, tuttavia, non spiega perché ciò sia permesso o perché sia concesso all'abominazione della desolazione di continuare a esistere per altri trenta giorni oltre la fine della Tribolazione.

E' necessario ricordare prima di tutto, che non vi è alcuna reale urgenza di purificare questo tempio in particolare. Il Terzo Tempio, o Tempio della Tribolazione, non sarà mai sancito da Dio, al contrario di tutti gli altri templi. Il Primo Tempio fu costruito da Salomone e sancito da Dio. Il Secondo Tempio fu costruito da Zorobabele e autorizzato ugualmente da Dio. In seguito, quando fu rinnovato da Erode, fu approvato da Dio in quanto *Yeshua* (Gesù) non ebbe alcun problema nel vederlo come il centro del culto ebraico del Suo tempo. Il Quarto Tempio, il Tempio Millenario o Messianico, sarà sancito da Dio, poiché *Yeshua* stesso sarà responsabile della sua costruzione. Il Tempio della Tribolazione, tuttavia, non sarà mai approvato da Dio, come è chiaro da uno studio dei primi versetti di Isaia 66. Poiché Dio non sancirà mai il Terzo Tempio, non avrà neanche fretta di purificarlo. Infatti, questo Tempio sarà distrutto alla fine, perché non sarà il Tempio del Regno.

Dopo trenta giorni, l'abominazione della desolazione così come il Tempio, saranno distrutti, ponendo fine all'esistenza dell'abominazione della desolazione.

III. L'ANTICRISTO

Riguardo a questo membro della “falsa trinità”, viene descritto in Apocalisse 19:20: *Ma la bestia fu presa e con lei il falso profeta che*

NOTE

aveva fatto prodigi davanti ad essa, con i quali aveva sedotto quelli che avevano ricevuto il marchio della bestia e quelli che avevano adorato la sua immagine; questi due furono gettati vivi nello stagno di fuoco che arde con zolfo.

Perciò è dichiarato che l'Anticristo sarà *gettato vivo nello stagno di fuoco*. Questo sembra contraddire brani della Scrittura come II Tessalonicesi 2:8-9, dove è scritto che l'Anticristo sarà una delle prime vittime della seconda venuta del Messia. Di conseguenza, questo versetto richiede che sia fatto risorgere, per poi essere *gettato vivo nello stagno di fuoco*. Per questo motivo Isaia 14:20 dichiara che il corpo dell'Anticristo non vedrà mai la sepoltura.

Si può trovare in questo una certa ironia. Come si vedrà più avanti nello studio, il termine “prima resurrezione” è utilizzato per la resurrezione di tutti i giusti, anche se avviene in fasi. Il termine “seconda resurrezione” vale per la resurrezione di tutti i dannati, ed anche questa avverrà in fasi.

Il Messia è la “primizia” della prima resurrezione. Il lato ironico è che a colui che agirà come “il falso figlio” sarà concesso di portare avanti questo ruolo contraffatto nella sua intrezza, diventando così la primizia della seconda resurrezione. Il risultato, tuttavia, sarà *lo stagno di fuoco*.

IV. I FALSI PROFETI

Secondo Apocalisse 19:20, *il falso profeta*, o “il falso spirito santo”, avrà il falso dono di compiere miracoli, per mezzo dei quali adempirà la sua opera ingannatrice, come ad esempio, portare gli uomini ad adorare l'Anticristo, prendere su di sé il marchio della bestia e adorare la sua immagine. Anch'egli sarà *gettato vivo nello stagno di fuoco*. Per i primi mille anni in cui lo stagno di fuoco sarà abitato, l'Anticristo e il falso profeta rimarranno soli.

V. LA QUINTA DIMORA DI SATANA

Per quanto riguarda Satana, “il falso padre”, Egli sarà gettato nella sua quinta dimora, come descritto in Apocalisse 20:1-3¹: *1 Poi vidi un angelo che scendeva dal cielo e che aveva la chiave dell'abisso e una gran catena in mano. 2 Egli prese il dragone, il serpente antico, che è il diavolo e Satana, e lo legò per mille anni, 3 poi lo gettò nell'abisso che chiuse e sigillò sopra di lui, perché non seducesse più le nazioni finché fossero compiuti i mille anni, dopo i quali dovrà essere sciolto per poco tempo.*

Questo brano descrive il momento in cui Satana sarà legato nella sua quinta dimora, che durante il Regno Messianico sarà *l'abisso*, quella

¹ Questo si trova anche nel libro del Dr. Arnold G. Fruchtenbaum *Sulle orme del Messia, edizione riveduta*, Appendice 1

parte dello *Sheol* o *Ades* che è un luogo temporaneo di confinamento per gli angeli decaduti.

NOTE

A. L'umiliazione di Satana

Secondo il versetto 1, colui che legherà Satana sarà un membro dell'ordine degli angeli comuni, il più basso ordine nella gerarchia degli esseri celesti; tuttavia, egli sarà in grado di legare un cherubino, colui che era *il cherubino unto* (Ez. 28:14), e che metteva *il sigillo della perfezione, pieno di sapienza e perfetto in bellezza.*(Ez. 28:12). E' questa l'umiliazione di Satana.

Gli angeli rappresentano l'ordine più basso tra gli esseri celesti, Michele ne è il capo o arcangelo. Sopra gli angeli ci sono i *serafini*. Sopra i *serafini* ci sono i *cherubini*. Satana era stato creato *cherubino* ed era superiore sia agli angeli che ai *serafini*. Non solo Satana apparteneva all'ordine più alto, egli era anche il *cherubino unto*, così che in potere e autorità egli era anche al di sopra di quelli del suo stesso ordine.

Come conseguenza della sua umiliazione, Satana non sarà confinato e incatenato da un altro cherubino, né da un serafino; sarà piuttosto confinato da un membro senza nome dell'ordine degli angeli.

Il versetto 2 ci fornisce la durata del confinamento di Satana che sarà di *mille anni*.

B. Il luogo, lo scopo e la promessa del confinamento di Satana: Apocalisse 20:3

... poi lo gettò nell'abisso che chiuse e sigillò sopra di lui, perché non seducesse più le nazioni finché fossero compiuti i mille anni, dopo i quali dovrà essere sciolto per poco tempo.

Il versetto 3 dice chiaramente quale sarà il luogo, lo scopo e la promessa riguardanti l'incatenamento di Satana.

Il luogo sarà l'*abisso*, che è il luogo temporaneo di confinamento degli angeli decaduti.

Lo scopo sarà impedirgli di *sedurre* liberamente *le nazioni*. Durante il Regno Messianico, Satana non opererà. Non vi saranno tentazioni sataniche o demoniache durante il Regno Messianico; pertanto, ogni peccato commesso durante il Regno avrà origine dalla natura peccaminosa dell'uomo e non da Satana. Nessuno, durante il Regno, potrà dire in alcun caso: "Il diavolo mi ha fatto fare questo". Satana non lo avrebbe potuto fare, perché sarà legato.

Ma sarà legato con la promessa di essere sciolto per un po' di tempo per mettere alla prova l'umanità almeno un'altra volta. Questo avverrà alla fine del Regno Millenario.

VI. IL GIUDIZIO DEI GENTILI

NOTE

Benché un gran numero di gentili sarà ucciso durante la Tribolazione, e i loro eserciti saranno massacrati nella campagna di Armageddon, un numero scamperà rimanendo in vita. Questi saranno allora riuniti per affrontare un giudizio descritto in due brani della Scrittura.

A. Gioele 3:1-3

Il primo brano ci fornisce il tempo, il luogo e le motivazioni del giudizio: *1 «Poiché ecco, in quei giorni e in quel tempo, quando farò ritornare dalla cattività quei di Giuda e di Gerusalemme, 2 radunerò tutte le nazioni e le farò scendere nella valle di Giosafat, e là eseguirò il mio giudizio su di loro, per Israele, mio popolo e mia eredità, che hanno disperso fra le nazioni, dividendosi quindi il mio paese. 3 Hanno gettato la sorte sul mio popolo, hanno dato un fanciullo in cambio di una prostituta e hanno venduto una fanciulla in cambio di vino, perché potessero bere.*

1. Il tempo del giudizio

Il tempo di questo giudizio è detto essere in concomitanza con la restaurazione di Israele (v.1). Al tempo stesso della raccolta di Israele per il Regno Millenario avverrà il giudizio dei gentili.

2. Il luogo del giudizio

Tutti i gentili saranno riuniti *nella valle di Giosafat* (v. 2a). La *valle di Giosafat*, conosciuta anche come la Valle del Kidron, si trova a est della città di Gerusalemme e curva verso sud, dove incontra la valle di Hinnom. È la valle che separa Gerusalemme dal monte degli Ulivi. Lo stesso luogo dove avrà fine la campagna di Armageddon e lo stesso luogo dove saranno giudicati i gentili.

Un giudizio di questa natura, che avrà come risultato o la vita eterna o l'Inferno eterno, non può essere considerato come un giudizio nazionale, bensì come un giudizio individuale. La parola tradotta con *nazioni* significa anche "gentili", ed è proprio quest'ultimo il significato che dovrebbe essere usato nella traduzione.

3. Le motivazioni del giudizio

Le motivazioni del giudizio saranno l'antisemitismo o il filosemitismo (vv. 2b-3). Tutti i gentili saranno giudicati sulla base del loro trattamento degli ebrei durante la Grande Tribolazione.

Nel brano di Gioele, egli nomina tre peccati specifici commessi contro gli ebrei da molti gentili. Ogni gentile vivente in quel momento sarà giudicato sulla base della propria partecipazione o al suo rifiuto di partecipazione a questi peccati.

Il primo peccato è la dispersione degli ebrei (v. 2b). Questo avverrà a metà della Tribolazione, al tempo dell'abominazione della desolazione (Mt. 24:15-22; Ap. 12:6-17).

Il secondo peccato menzionato da Gioele è la suddivisione della terra (v. 2b). Secondo alcuni questa sarebbe la divisione della Terra eseguita dalle Nazioni Unite nel 1947-1948. Tuttavia, questo non è semplicemente possibile perché il giudizio avverrà dopo la Tribolazione. La divisione della terra avverrà per mano dei gentili che parteciperanno alla campagna di Armagheddon. Essi prenderanno una parte della Terra e divideranno ancora una volta Gerusalemme, rendendone prigioniera la metà (Zc. 12:1-2).

Il terzo peccato indicato in Gioele 3 è la vendita come schiavi degli ebrei (v. 3), che si trova anche in Zaccaria 12:1-2.

B. Matteo 25:31-46

Il risultato di questo giudizio è descritto in due brani.

1. Il giudice, il giudizio e i giudicati: Matteo 25:31-33

31 «Ora, quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i santi angeli, allora si siederà sul trono della sua gloria. 32 E tutte le genti saranno radunate davanti a lui; ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri. 33 E metterà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra.

Il giudice sarà nientedimeno che il Signore Gesù il Messia, che siederà *sul trono* circondato dalla *sua gloria* nella Valle di Giosafat (v. 31). Tutti i gentili ancora in vita saranno riuniti di fronte a lui per giudizio (v. 32). Il termine greco tradotto con *nazioni* è anche il solito utilizzato per "gentili", e in questo caso dovrebbe essere tradotto proprio con quest'ultimo termine, poiché si tratta di un giudizio individuale sulla base dell'antisemitismo o del filosemitismo. In questo giudizio, tutti i gentili saranno divisi in due campi: quello filosemitico o campo delle *pecore*, e quello antisemitico o campo dei *capri* (v. 33).

2. Le pecore filosemitiche : Matteo 25:34-40

34 Allora il Re dirà a coloro che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio; ricevete in eredità il regno che vi è stato preparato sin dalla fondazione del mondo. 35 Poiché ebbi fame e mi deste da mangiare, ebbi sete e mi deste da bere; fui forestiero e mi accoglieste, 36 fui ignudo e mi rivestiste, fui infermo e mi visitaste, fui in prigione e veniste a trovarmi". 37 Allora i giusti gli risponderanno, dicendo: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare? O assetato e ti abbiamo dato da bere? 38 E quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato? O ignudo e ti abbiamo rivestito? 39 E quando ti abbiamo visto infermo, o in prigione e siamo venuti a visitarti?". 40 E il Re, rispondendo, dirà loro: "In verità vi dico: tutte le volte che l'avete fatto ad uno di questi miei minimi fratelli, l'avete fatto a me".

I filosemiti sono coloro che hanno aiutato i *fratelli* del Messia, gli ebrei, durante la Grande Tribolazione, un tempo in cui sarà molto pericoloso farlo. Gli ebrei, che dovranno fuggire nel deserto senza portar niente con loro, saranno spesso aiutati dalle *pecore* gentili, che provvederanno loro cibo, vestiti e riparo. Essi si identificano con gli ebrei andando a far loro

visita in prigione e compiendo altri atti di bontà. Per questo, sarà consentito loro di entrare nel Regno Messianico (v. 34). Saranno le pecore gentili a essere coinvolte nella distruzione di Babilonia (Is. 13:1-5). Essi raggiungeranno il 1.335° giorno e saranno coloro che popoleranno le nazioni gentili nel Regno Messianico.²

3. I capri antisemiti: Matteo 25:41-45

41 Allora egli dirà ancora a coloro che saranno a sinistra: "Andate via da me, maledetti, nel fuoco eterno che è stato preparato per il diavolo e per i suoi angeli. 42 Poiché ebbi fame e non mi deste da mangiare, ebbi sete e non mi deste da bere, 43 fui forestiero e non mi accoglieste, ignudo e non mi rivestiste, infermo e in prigione e non mi visitaste". 44 Allora anche questi gli risponderanno, dicendo: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato, o assetato, o forestiero, o ignudo, o infermo, o in prigione e non ti abbiamo soccorso?". 45 Allora egli risponderà loro dicendo: "In verità vi dico: tutte le volte che non l'avete fatto a uno di questi minimi, non l'avete fatto neppure a me".

Gli antisemiti, che aiuteranno l'Anticristo nella sua propaganda per la distruzione degli ebrei, saranno uccisi e mandati all'Inferno (v. 41). Essi sono coloro che non riusciranno a raggiungere il 1.335° giorno e di conseguenza perderanno le benedizioni millenarie.

4. Il fondamento del giudizio: Matteo 25:46

Il fondamento del giudizio non sarà la salvezza o la mancanza d'essa, bensì, l'antisemitismo o filosemitismo. Questo fatto fa sorgere una domanda quando confrontato con Matteo 25:46: *E questi andranno nelle pene eterne, e i giusti nella vita eterna.*

I capri saranno mandati all'Inferno, mentre le *pecore* non solo entreranno nel Regno, ma erediteranno anche la vita eterna (v. 34). “La loro salvezza, quindi, poggia sulle proprie opere anti o filo semite?” Assolutamente no! La Scrittura dice molto chiaramente che la salvezza è sempre per grazia mediante la fede, totalmente scissa dalle opere. Durante la Tribolazione, gli ebrei diventeranno la linea di demarcazione tra coloro che saranno credenti e coloro che non lo saranno. Solo i credenti avranno il coraggio di violare le regole dell'Anticristo e aiutare gli ebrei. Le loro azioni filosemitiche saranno il risultato del loro stato di “salvati”. Come avrebbe detto Giacomo: “Essi mostreranno la propria fede mediante le loro opere” (Gm. 2:14-26). Ma gli increduli dimostreranno la loro incredulità mediante i loro atti antisemiti.

Il Giudizio dei gentili, quindi, determinerà a chi sarà consentito di entrare nel Regno Messianico. Sarà concesso di entrare solo ai credenti gentili, le loro opere filosemitiche saranno la dimostrazione della propria fede.

² Questo si trova anche nel libro del Dr. Arnold G. Fruchtenbaum *Sulle orme del Messia, edizione riveduta*, Parte V, Capitolo 20.

VII. LA RISURREZIONE DEI SANTI DELL'ANTICO TESTAMENTO

NOTE

Al Rapimento parteciperanno solo i santi della chiesa³ e avverrà prima della Grande Tribolazione. Poi, durante i settantacinque giorni di intervallo, saranno risuscitati i santi dell'Antico Testamento. Ci sono due brani dell'Antico Testamento che lo dimostrano.

A. Isaia 26:19

I tuoi morti rivivranno, assieme al mio cadavere risorgeranno. Svegliatevi ed esultate, o voi che abitate nella polvere! Poiché la tua rugiada è come la rugiada di una luce sfavillante e la terra darà alla luce i morti.

Questa è un'affermazione generale riguardo al fatto che la risurrezione avverrà un giorno.

B. Daniele 12:2

Una figura più chiara si trova nel secondo brano:

Molti di quelli che dormono nella polvere della terra si risveglieranno: gli uni alla vita eterna e gli altri alla vergogna e per l'infamia eterna.

Una traduzione più letterale di questo brano suonerebbe come di seguito:

E, in quel momento, molti, del tuo popolo (Da. 12:1), si risveglieranno, o saranno separati da coloro che dormono nella polvere della terra, alcuni, di coloro che si risveglieranno saranno, a vita eterna e alcuni, il resto di coloro che dormono, che non si sveglieranno in quel momento, saranno per la vergogna e infamia eterna.

Questo brano delinea chiaramente la differenza tra la resurrezione dei giusti e la resurrezione degli ingiusti. Solo i santi giusti saranno risuscitati in questo momento per poter condividere le benedizioni del Regno Millenario. Questi sono gli amici dello sposo che saranno invitati alle nozze (Gv. 3:29), che avverrà all'inizio del Millennio.

Il contesto di Daniele 12:2 riguarda gli eventi della post-tribolazione; pertanto, è questo il tempo in cui saranno risuscitati i santi dell'Antico Testamento.

VIII. LA RISURREZIONE DEI SANTI DELLA TRIBOLAZIONE

Non solo ci sarà una resurrezione dei santi dell'Antico Testamento, ci sarà anche una resurrezione di quei santi che saranno stati uccisi nel corso della Grande Tribolazione. Secondo Apocalisse 20:4: *Poi vidi dei troni, e a quelli che vi sedettero fu dato la potestà di giudicare; e vidi le anime di coloro che erano stati decapitati per la testimonianza di Gesù e per la parola di Dio, e che non avevano adorato la bestia né la sua immagine e non avevano preso il suo marchio sulla loro fronte e sulla*

³ Per ulteriori informazioni su questo argomento, vedere lo studio biblico messianico n.39 "Il rapimento della Chiesa". Questo si trova anche nel libro "Sulle orme del Messia, al capitolo 6.

loro mano. Costoro tornarono in vita e regnarono con Cristo per mille anni.

In questo versetto, Giovanni vede due gruppi di santi che regneranno *insieme al Messia*. Primo vi saranno coloro che avranno *potestà di giudicare*. Il giudizio di cui si parla qui è il Trono del Giudizio del Messia. Questi santi, quindi, saranno i santi della chiesa che saranno risuscitati al Rapimento della Chiesa e che riceveranno i propri premi nel corso del *giudizio*.

Ma il secondo gruppo di santi che Giovanni vede sono descritti come coloro che erano stati decapitati perché non avevano adorato l'Anticristo, né la sua immagine, e non sono stati disposti a ricevere il marchio della bestia. Ovviamente, quindi, questi non possono essere altro che i santi della Tribolazione i quali, a loro volta, saranno risuscitati in quel tempo.

IX. LA PRIMA RISURREZIONE

A. I partecipanti

La prima resurrezione coinvolge la resurrezione solo dei credenti, come raccontato in Apocalisse 20:5-6: *5 Ma il resto dei morti non tornò in vita finché furono compiuti i mille anni. Questa è la prima risurrezione. 6 Su di loro non ha potestà la seconda morte, ma essi saranno sacerdoti di Dio e di Cristo e regneranno con lui mille anni.*

Secondo il versetto 5, la resurrezione dei santi della Tribolazione completa questa *prima risurrezione*. Mille anni la separano dal compimento della seconda resurrezione. Il concetto del versetto 6 è che *la prima resurrezione* coinvolge solo i credenti. Per questo dice *beato e santo è colui che ha parte alla prima resurrezione*.

B. La progressione

Tuttavia, la prima resurrezione non è una resurrezione generale dei giusti che avviene in un unico tempo, bensì avviene per fasi, in ordine progressivo, secondo I Corinzi 15:20-23: *20 Ma ora Cristo è stato risuscitato dai morti, ed è la primizia di coloro che dormono. 21 Infatti, siccome per mezzo di un uomo è venuta la morte, così anche per mezzo di un uomo è venuta la resurrezione dei morti. 22 Perché, come tutti muoiono in Adamo, così tutti saranno vivificati in Cristo, 23 ma ciascuno nel proprio ordine: Cristo la primizia, poi coloro che sono di Cristo alla sua venuta.*

Dopo aver dichiarato che si verificherà una resurrezione dei giusti (vv. 20-22), Paolo dice che i giusti saranno risuscitati *ciascuno nel proprio ordine* (v. 23). La parola tradotta con *ordine* è un termine militare utilizzato per “un insieme di truppe di soldati che marciano in corteo o in battaglia”. Vi è la divisione di una truppa, seguita da un'altra divisione e così via.

La prima di queste resurrezioni fu la resurrezione di Yeshua il Messia (v. 23); Egli è la *primizia* della prima resurrezione. Poi, avverrà la

NOTE

resurrezione dei santi alla Chiesa al momento del Rapimento, prima della Grande Tribolazione (1 Te. 4:16). Dopodiché, avverrà la resurrezione dei due testimoni a metà della Tribolazione (Ap. 11:11-13). Seguita dalla resurrezione dei santi dell'Antico Testamento durante i settantacinque giorni di intervallo dopo la Tribolazione (Is. 26:19; Da. 12:2). E infine, la resurrezione dei santi della Tribolazione (Ap. 20:4), la quale completerà la prima resurrezione.

La resurrezione successiva sarà quella degli increduli, dopo mille anni, per il Grande Trono Bianco del Giudizio, prima del lago di fuoco.

Questi sono gli eventi dei settantacinque giorni di intervallo che porteranno a quel periodo della storia, lungo e speciale, che i fedeli aspettano: il Millennio o l'Era Messianica. ✧